

CINFIS Giancarlo Cervino ieri al Lugano Dante

Si stringe la morsa attorno all'«elusione fiscale»

Uno dei motivi dell'accanimento del fisco nei confronti del contribuente, spiega Giancarlo Cervino, direttore del Centro for International Fiscal Studies di via Curti a Lugano, è il fatto di ritrovarsi oggi in mezzo ad una crisi economica e demografica. L'Europa sta invecchiando, c'è un problema demografico molto importante che si accompagna ad una crisi economica, per cui abbiamo meno redditi, meno imposizioni e però i costi di uno Stato sociale in vari Paesi stanno diventando fuori controllo. Di conseguenza, non si riesce a controllare la spesa, le imposte da attività produttive diminuiscono perché scendono le attività di base e bisogna andare a cercare assolutamente i fondi da qualche parte. Da qui la direttiva sul risparmio per la "caccia" ai capitali e anche tutta una serie di progressive chiusure a serie di schemi di pianificazione messi in opera dalle imprese per ridurre il carico fiscale, più che per azzerarlo. Se infatti lo si azzerava, si assiste ad un'operazione di evasione e frode, ma esse più che altro cercano di ridurlo legittimamen-



Giancarlo Cervino, direttore del Cinfis di Lugano.

te mentre le autorità fiscali vogliono combattere questa riduzione pilotata. Su questi argomenti si è svolto ieri al Lugano Dante un seminario che ha analizzato come le autorità fiscali cerchino di identificare le operazio-

ni di riciclaggio mascherate da strutture di pianificazione fiscale internazionale, il tutto nella diversa percezione giuridica dei concetti di elusione, evasione, frode fiscale e riciclaggio cui si assiste nei paesi occidentali.